

«Sversamenti nel Ticino, ecco la verità»

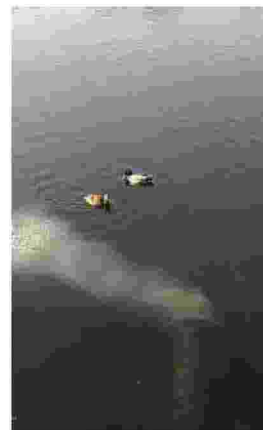
Rassicurazioni dall'amministrazione dopo le segnalazioni di liquami fognari: erano in corso lavori sugli impianti

SESTO CALENDE - (n.f.) «Sui social sono apparse notizie false e tendenziose. Come Amministrazione comunale vogliamo dare alla cittadinanza informazioni corrette perché non siamo né falsi né bugiardi: noi abbiamo a cuore l'ambiente e per questo abbiamo oggi qui i rappresentanti di Alfa srl per dare notizie sulla situazione degli scarichi fognari segnalati nel fiume Ticino». Ha giustificato con queste parole l'assessore ai Lavori pubblici, Edoardo Favaron, la conferenza stampa indetta ieri per spiegare la situazione dell'impianto fognario dell'Alzaia "Leandro Mattea", dove sono collocati i cinque punti di pompaggio dei liquami verso il depuratore al confine col Comune

di Golasecca.

A fornire i chiarimenti sullo stato dell'impianto fognario sono stati gli ingegneri Davide Borsani e Fabio Bandera, rispettivamente consigliere di amministrazione e responsabile delle reti e degli impianti gestiti da Alfa srl, la società che dal primo aprile 2016 ha preso in carico gli impianti idrici e fognari di tutti i Comuni dell'Ambito territoriale ottimale. Borsani ha precisato che «gli sversamenti delle fogne nel Ticino sono avvenuti in occasione dell'intervento di riparazione delle cinque stazioni di sollevamento presenti a Sesto Calende. Abbiamo trovato una situazione dell'impianto compromessa, con macchine vecchie, sistemi e quadri elet-

trici obsoleti e a rischio sicurezza. Abbiamo dovuto cambiare le pompe e quando si effettuano questi interventi sono autorizzati dalla Provincia di Varese e quindi gli impianti vanno fermati ed è possibile uno scarico nel fiume. Non si tratta di inquinamento ma di fenomeni controllati». «Dopo il nostro intervento - ha aggiunto il dirigente - adesso gli impianti sono stati messi a norma e a breve potranno essere controllati grazie a sensori con lo smartphone che ci segnalerà in tempo reale i guasti». Bandera ha precisato che «ispezionando le postazioni sono state rinvenute presenze anomale che sono la causa dei disservizi: tanti stracci, asfalto e perfino un bagno demolito».



Liquidi sospetti in acqua